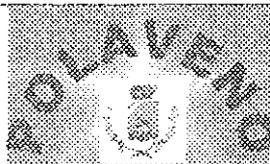


Redazione:
Piazza Marconi, 4
25060 Polaveno
Telefono 030/8940955
Telefax 030/84109
Sede Comunale

Anno 7 n°2
Agosto 2001
Copia distribuita
omaggio alle famiglie



Autorizzazione del Tribunale
di Brescia n° 56/95
dell'11 dicembre 1995
Pubblicità inf. al 50%

POSTE ITALIANE SPEDIZIONE IN A.P. ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 - BRESCIA

Responsabile di Redazione:
Filippi Caterina Vittoria

Direttore responsabile: Peli
Aristide

STAMPATO IN PROPRIO

IL COMUNE IN FIORI

Quest'anno, al termine delle meritate ferie estive, il Comune di Polaveno propone ai propri cittadini un fitto e interessante calendario di appuntamenti di vario genere, che coinvolgerà tutta la popolazione per i prossimi tre - quattro mesi. Sono infatti giunte a compimento alcune iniziative e alcuni progetti che l'Amministrazione aveva recentemente avviato, con l'obiettivo di rendere più funzionale e moderno, ma anche più conosciuto e apprezzato il nostro Comune.

C'è viva soddisfazione, è inutile negarlo, tra gli amministratori, i tecnici, i collaboratori e tutti gli addetti ai lavori nel vedere realizzati i progetti che in questo periodo consentono a Polaveno di crescere, non solo demograficamente, ma anche sul piano sociale, culturale ed economico. Il primo appuntamento è già per il 2 settembre, giorno in cui verranno inaugurate le attrezzature del "Percorso vita" in località Pianello.

E' questa un'iniziativa utile ed opportuna, sia sotto l'aspetto sportivo, a distanza di qualche anno dall'inaugurazione del palazzetto dello sport e dall'avvio delle attività della Polisportiva comunale, sia sotto l'aspetto ambientale, come salvaguardia e valorizzazione degli angoli più suggestivi del nostro territorio.

L'accesso alle località Fairo e Pianello è stato di recente reso più agevole e ci si augura che ora la presenza delle citate strutture possa soddisfare le aspettative di chi ama lo sport, le passeggiate ed i pic nic all'aria aperta: noi raccomandiamo solamente il rispetto tanto dell'ambiente, quanto dell'integrità delle attrezzature.

A seguire soltanto di pochi giorni si verificherà quell'evento davvero eccezionale, di cui tutti oramai sono a

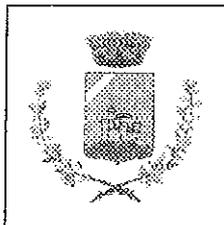
conoscenza, che per tre giorni colocherà Polaveno sotto i riflettori della cronaca politica e militare, ben oltre i confini della provincia bresciana.

Come tutti sanno infatti, l'Amministrazione comunale ed i gruppi A.N.A. di Polaveno hanno organizzato per il prossimo sabato 8 settembre, presso il campo sportivo di Polaveno capoluogo, il giuramento del 2° Rgt. Genio Guastatori Alpini di circa trecento reclute provenienti da vari battaglioni militari alpini, cerimonia preceduta la sera prima da una fiaccolata con l'arrivo della gloriosa bandiera di guerra e seguita poi dall'intervento di numerose autorità civili e militari.

Questo significa che in quei giorni le vie del paese saranno attraversate da alcune migliaia di persone: un'occasione irripetibile ed un vanto per il Comune e per la popolazione, ma anche una responsabilità non

indifferente affinché questa operazione riesca nel migliore dei modi.

Pertanto ringrazio con grande riconoscenza gli alpini delle sezioni polavenesi, per aver sottoscritto e per aver creduto in questa manifestazione, inoltre faccio appello alla disponibilità ed allo spirito di collaborazione dei Polavenesi, perché questo evento straordinario abbia



SOMMARIO

SOMMARIO	
DIRITTO ALLO STUDIO	PAG. 3-7
BILANCIO CONSUNTIVO	PAG. 8-9
ALIENAZIONI	PAG. 10
STORIA LOCALE	PAG. 11
AVVISO ASM	PAG. 12
Screening mammografico	PAG. 13
SOSTEGNO ALL'AFFITTO	PAG. 14
4 NOVEMBRE	PAG. 16

DIRITTO ALLO STUDIO**PIANO DI INTERVENTO PER
L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO
ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2001/2002****PREMESSA GENERALE**

Gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attuare in favore degli utenti di vari ordini di scuole esistenti nel nostro Comune, hanno i seguenti scopi :

1. facilitare la frequenza delle scuole da parte dei bambini dai 3 ai 6 anni, assicurando pari opportunità agli utenti dei due plessi di scuole materne esistenti sul nostro territorio ;
2. favorire l'attività didattica nella scuola dell'obbligo sostenendo le iniziative che prevedono innovazioni metodologiche nell'ambito della programmazione, l'introduzione e il potenziamento di strumenti e ritrovati tecnologici che possano offrire un valido supporto all'insegnamento, e consentire uno stretto collegamento tra scuola e società ;
3. consentire un corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà, mediante l'attuazione di una didattica specifica ed adeguata.

CRITERI PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI

Per meglio qualificare la spesa e contenere i costi, vengono confermati i seguenti criteri :

1. una più precisa e vincolante individuazione delle "voci" che concorrono a formare i vari bilanci di previsione, da ritenersi comunque di massima ;
2. incentivare le scuole a ricercare fonti di entrata anche diverse dalle rette di frequenza e dai contributi pubblici.

FASCE DI REDDITO**1) determinazione**

La corresponsione dei contributi comunali è basata sul principio delle fasce di reddito che rispondono al regolamento isee approvato in data 21/11/2000 con delibera n. 33 di Consiglio Comunale .

La valutazione della situazione economica di chi richiede l'intervento o la prestazione assistenziale e/o educativa è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con cui convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF.

DIRITTO ALLO STUDIO

L'ISE dei soggetti appartenenti al nucleo familiare si ottiene combinando:

- 1) il reddito;
- 2) il patrimonio.

Qualora l'individuo appartenga ad un nucleo familiare di più persone, la situazione economica viene calcolata con riferimento all'intero nucleo e con la scala di equivalenza di cui alla tabella n. 2 del D. Lgs. 109/98 e precisamente:

Tab. n. 1 -- Scala parametrica di equivalenza

NUMERO DEI COMPONENTI	PARAMETRO
1	1
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente;
Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori;

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicologico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 05 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgano attività di impresa.

Il rapporto tra la situazione economica del nucleo e la scala di equivalenza determina l'indicatore della situazione economica (ISE) del richiedente.

Criteria per la valutazione della situazione reddituale e patrimoniale

1) L'indicatore della situazione reddituale è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare:

A) Il reddito complessivo ai fini IRPEF quale risulta dall'ultima dichiarazione presentata (Unico: Rigo RN1- 73-0: quadro di calcolo I.R.P.E.F., rigo 6) ovvero , in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali. Il reddito è da considerare al netto dei redditi agrari relativi alle attività svolte, anche in forma associata, dai soggetti produttori agricoli titolari di partita IVA, obbligati alla presentazione del-

DIRITTO ALLO STUDIO

la dichiarazione ai fini dell'IVA. Non sono da computare gli emolumenti arretrati relativi a prestazioni di lavoro di pensione, il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) e le indennità equipollenti.

B) Per quanto riguarda la valutazione dei redditi agrari si dovrà fare riferimento alla base imponibile determinata ai fini IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;

C) I redditi da lavoro prestato nelle zone di frontiera e in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato;

D) Il reddito figurativo delle attività finanziarie, determinato applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro (che per il 1999 è pari al 4,52% come pubblicato su G.U. n. 35 del 12.02.2000) al patrimonio mobiliare complessivo del nucleo familiare, composto dalle voci riportate nei successivi commi 2 e 3.

2) Ai fini della determinazione del patrimonio mobiliare devono essere considerate le componenti di seguito specificate, possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 7 del presente Regolamento:

A) Depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 6;

B) Titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi e assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze alla data di cui alla lettera a);

C) Azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data di cui alla lettera a);

D) Partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati, per le quali va assunto il valore rilevato alla data in cui alla lettera a) ovvero, in mancanza, nel giorno più prossimo;

E) Partecipazioni azionarie e in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 6, ovvero, in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo di beni ammor-

DIRITTO ALLO STUDIO

tizzabili, al netto dei relativi ammortamenti nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;

F) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 415 del 1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data di cui alla lettera a);

G) Altri strumenti e rapporti finanziari per i quali va assunto il valore corrente alla data di cui alla lettera a), nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data; sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto;

H) Imprese individuali per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera e).

3) Per i rapporti di custodia, amministrazione, deposito e gestione cointestati anche a soggetti appartenenti a nuclei familiari diversi, il valore delle consistenze è assunto per la quota di spettanza.

4) La consistenza del complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare, ai fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente, è calcolata prendendo a riferimento il valore del complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare considerato, approssimato per difetto alle decine di milioni, secondo quanto disposto dal D.M. 29 luglio 1999 (in particolare quadro C del modello-tipo di dichiarazione sostitutiva).

5) Il reddito del nucleo familiare si calcola sommando i redditi di ciascun componente. Da tale somma, per i nuclei in locazione si detrae il valore del canone annuo e comunque fino alla concorrenza massima di L. 10.000.000.

Criteria di valutazione della situazione patrimoniale.

Il patrimonio si calcola sommando, per ciascun componente il nucleo familiare:

A) Il valore dei fabbricati e terreni edificabili e agricoli intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini I.C.I. al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda, indipendentemente dal periodo di possesso di imposta considerato, al netto dell'eventuale debito residuo alla data del 31 dicembre per mutui contratti per l'acquisto di tali immobili o per la costruzione di detti fabbricati.

DIRITTO ALLO STUDIO

B) Il valore del patrimonio mobiliare, calcolato sommando i valori mobiliari di cui al precedente articolo 5.

Franchigie:

Dal valore del patrimonio mobiliare è detratta una franchigia pari a L. 30.000.000 (art. 8 comma 4 del D.L. 13-0/2000. Tale detrazione non si applica ai fini della determinazione del reddito complessivo.

Dal valore immobiliare si detrae l'ammontare del debito residuo al 31.12 dell'anno precedente per mutui contratti per l'acquisto di immobili. In alternativa alla detrazione del debito residuo, se più favorevole e fino alla concorrenza il valore della casa nel limite di L. 100.000.000.

Dichiarazione sostitutiva attestante l'ISEE

1) Il richiedente la prestazione o il servizio agevolati deve presentare all'ufficio competente, unitamente alla domanda di accesso ai servizi, la dichiarazione unica sostitutiva, di validità annuale, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente. E' lasciata facoltà al cittadino di presentare entro il periodo di validità della dichiarazione sostitutiva unica segnalare con nuova dichiarazione, variazioni molto significative (es. variazioni dei componenti il nucleo familiare, perdita di reddito patrimoniale, incremento di reddito patrimoniale, ecc.) che comporteranno una ridefinizione dell'ISEE.

2) Il richiedente dichiarerà altresì di essere a conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, specificando, a tal fine, il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

3) Il richiedente viene inserito automaticamente nella fascia massima nei seguenti casi:

A) mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui sopra;

B) presentazione di dichiarazione sostitutiva incompleta o non corretta, con rifiuto di rettifica e/o integrazione.

Regolamentazione casi particolari

Coloro che non produrranno la documentazione richiesta come da regolamento ISEE automaticamente concorrono all'intero costo di frequenza.

SCUOLE MATERNE**Premessa**

Nell'ambito Comunale esistono due strutture che ospi-

DIRITTO ALLO STUDIO

tano le scuole materne parrocchiali che assicurano la scolarizzazione dei bambini dai 3 ai 6 anni.

Contributo del Comune

Il contributo del Comune alle scuole materne non statali per l'anno scolastico 2001/2002, in base ai bilanci preventivi, è fissato in L. 100.000.000; una volta verificate le entrate e le uscite effettivamente avvenute, il contributo stesso sarà determinato in via definitiva.

L'Amministrazione Comunale s'impegna ad appianare i bilanci consuntivi delle due scuole materne.

Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, il contributo verrà fissato di volta in volta.

Rette pro-capite delle scuole materne

In base alle fasce di reddito, le rette per l'anno scolastico 2001/2002 sono determinate come da **allegato A parte integrante del presente atto**.

Per il secondo figlio frequentante la scuola materna, è prevista una riduzione del 50%.

Il versamento delle rette a carico delle famiglie viene effettuato mensilmente.

Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, le rette saranno fissate di volta in volta.

E' consentito l'accesso ai servizi da parte dei non residenti nell'ambito del territorio comunale con rivalsa sulle Amministrazioni di appartenenza.

SCUOLA ELEMENTARE**1) Sussidi didattici ad uso collettivo**

A sostegno della programmazione didattica del Circolo viene messa a disposizione la somma di L. 6.000.000.= a sostegno dell'innovazione scolastica e per l'integrazione dei sussidi scolastici.

2) Libri di testo scuola elementare

La somma prevista, a totale carico dell'Amministrazione Comunale, è di L. 5.000.000.= in quanto viene riconfermata la gratuità dei libri di testo della scuola elementare.

SCUOLA MEDIA**1) Sussidi didattici ad uso collettivo**

A sostegno della programmazione didattica, del progetto di aggiornamento ed ampliamento delle attrezzature, viene messa a disposizione la somma di L. 6.000.000.=

2) Libri di testo per la scuola medie

La somma che l'Amministrazione Comunale intende impegnare per l'acquisto dei libri di testo agli alunni della scuola media è di L. 13.000.000.

In base alle fasce di reddito sopra espone, il contributo da parte delle famiglie viene determinato come da allegato a parte integrante del presente atto.

DIRITTO ALLO STUDIO**TRASPORTI SCOLASTICI**

Viene garantito tramite lo scuolabus, il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie. L'Amministrazione Comunale, per il trasporto degli alunni alle rispettive scuole, degli studenti della scuola media alla palestra di Sarezzo e per le visite didattiche fuori dal territorio comunale, mette a disposizione la somma di L. **140.000.000.=** comprensiva degli importi versati dagli utenti a titolo di contributo. Si prevede un contributo Regionale di lire **20.000.000 =.**

1) Scopo del servizio

Il servizio ha lo scopo di :

- A) agevolare la frequenza degli alunni distanti dal plesso scolastico;
- B) consentire l'utilizzazione delle attrezzature sportive agli alunni;

2) Condizioni per l'utilizzo del servizio

La priorità del servizio è riservata al trasporto scolastico in relazione agli orari di entrata e di uscita dei vari plessi scolastici.

Le famiglie concorreranno al costo del servizio di trasporto scolastico in base alle fasce di reddito già fissate dal regolamento lsee approvato con delibera n.33 di C. C. del 21/11/2000.

Le fermate dello scuolabus stabilite dall'Amministrazione non possono essere variate.

3) Contributo annuale degli utenti per l'anno scolastico 2001/2002

Il contributo viene determinato in base all'allegato A parte integrante del presente documento.

4) Condizioni particolari

- a) La quota è ridotta del **50%** in caso di utilizzo di sola andata o solo ritorno ;
- b) viene applicata una riduzione del **50%** per il secondo figlio e del **75%** per ogni altro fratello ;
- c) i soggetti portatori di handicap sono esenti dal pagamento.

MODALITA' DI PAGAMENTO

I contributi per l'acquisto dei libri scolastici e per il trasporto possono essere versati in unica soluzione o in due rate. Le scadenze saranno comunicate agli utenti tramite lettera.

ASSEGNI DI STUDIO

Il piano per il diritto allo studio 2001/2002 istituisce l'erogazione di assegni di studio quale contributo per le spese di acquisto libri di testo o trasporto, mettendo a disposizione la somma totale di L. **2.000.000.=**

Gli assegni di studio sono riservati agli studenti residenti e frequentanti la Scuola Media di Polaveno che, conseguito il diploma di licenza media, proseguono gli studi. Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti o frequentanti le Scuole Medie superiori statali o legalmente riconosciute, in possesso dei seguenti requisiti :

DIRITTO ALLO STUDIO

- A) cittadinanza italiana
 - B) residenza nel Comune di Polaveno
 - C) aver riportato negli esami di licenza della Scuola Media una votazione non inferiore ad "ottimo".
 - D) non usufruire di altri analoghi benefici da parte dello Stato, Enti od Istituzioni pubbliche e/o private
- In caso si superasse l'impegno di spesa previsto, e/o a parità di requisiti, si privilegeranno coloro che rientrano nella 1^a fascia di reddito, o figli di invalidi legalmente riconosciuti.

Coloro che intendono usufruire dell'assegno di studio debbono presentare entro il **15/10/2001** i seguenti documenti :

- A) domanda indirizzata al Sindaco, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci, contenente la dichiarazione che il concorrente non gode di analoga provvidenza da parte di altri Enti ;
- B) copia del diploma di licenza media o certificato equipollente;
- C) stato di famiglia ;
- D) certificato di residenza ;
- E) documenti come da regolamento ISEE.

F) ogni altro documento idoneo ad attestare situazioni rilevanti al fine della determinazione dello stato di bisogno ;

G) certificato di regolare iscrizione all'anno scolastico in corso alla Scuola Statale o legalmente riconosciuta o certificato equipollente.

L'importo individuale dell'assegno è fissato in

L. 500.000.=

Il godimento dell'assegno di studio è limitato all'anno di assegnazione ed il pagamento verrà effettuato dal Comune, a mezzo mandato, in una sola rata, entro il **31/12/2001**.

L'esame per la valutazione delle domande e la conseguente formazione della graduatoria dei concorrenti è demandato alla Commissione alla Cultura ed Istruzione. La Commissione preposta si riunisce di norma un mese dopo la scadenza del bando per esaminare le domande e fissare i criteri di valutazione dei meriti e dello stato di bisogno dei concorrenti.

La graduatoria risultante verrà sottoposta al giudizio della Giunta Comunale per l'eventuale convalida e conseguente assegnazione dell'assegno.

Nel caso in cui due fratelli abbiano diritto all'assegno, l'importo di ognuno verrà ridotto del **25%** (venticinquepercento).

PROMOZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DOPOSCUOLA LOCALE

Nell'ambito dei progetti di autonomia si prevedono i seguenti corsi:

Corso di inglese—scuole elementari—programmazione educativa—trasporti lire 10.000.000

Studio delle tradizioni locali—scuola media trasporti extra lire 5.000.000.

Viene messa a disposizione la somma di lire 15.000.000

DIRITTO ALLO STUDIO

DIRITTO ALLO STUDIO

ALLEGATO A

TABELLA DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

SCUOLA MATERNA				SCUOLABUS	SCUOLABUS
VALORE ISEE	FASCIA	RETTA FISSA	QUOTA PASTO		
0	1	ESENTE	4000	NO	NO
6.000.000					
6.000.001	2	40.000	4000	50.000	25.000
9.000.000					
9.000.001	3	60.000	4000	100.000	50.000
12.000.000					
12.000.001	4	95.000	4000	150.000	75.000
16.000.000					
16.000.001	5	130.000	4000	200.000	100.000
20.000.000					
20.000.001	6	165.000	4000	250.000	125.000
26.000.000					
26.000.001	7	200.000	4000	300.000	150.000
32.000.000					
OLTRE 32.000.001	8	250.000	4000	350.000	175.000

LIBRI

DI TESTO

NO
60.000
85.000
110.000
135.000
160.000
180.000
200.000

A

ASM

B

BENEFICIENZA

GAS METANO

LE MODALITA' DI FATTURAZIONE

Attualmente l'ASM, di norma e per la generalità dei suoi clienti, provvede ad emettere un massimo di nove fatture in un anno, di cui due a conguaglio (saldo) conseguenti ad effettiva lettura e sette a calcolo (acconto) determinate in base ai consumi storici del singolo cliente.

Inoltre la comunicazione in bolletta, da parte dell'ASM, del valore della lettura necessaria per la successiva fatturazione a calcolo, consente al cliente di verificare l'entità dei consumi che verranno addebitati. Nell'ipotesi di un diverso utilizzo della fornitura, viene offerta ai clienti l'opportunità di modificare tali stime utilizzando il servizio di comunicazione delle autoletture, attivo 24 ore su 24, al Contact Center aziendale, che risponde al numero verde 800.011639. Per la comunicazione della lettura è sufficiente seguire le istruzioni fornite da appositi messaggi registrati.

Il medesimo servizio è disponibile anche sul sito internet www.asm.brescia.it alla voce letture.

Va anche segnalato che il Contact Center può essere contattato anche per altre pratiche, quali richieste di preventivi, subentri, cessazioni e variazioni contrattuali, nonché per informazioni sui servizi e sulle promozioni dell'ASM.

Per tutti questi tipi di attività il Contact Center, a partire dal mese di agosto è attivo nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 20
- il sabato dalle ore 8 alle 15

Queste fasce orarie sono state predisposte nell'ottica di rendere disponibili i servizi aziendali per i clienti per un numero maggiore di ore, senza doverli scomodare recandosi agli sportelli, normalmente aperti in orari più ridotti.

L'Amministrazione Comunale di Polaveno, a seguito della richiesta che riportiamo integralmente, ha deliberato un contributo a favore delle Suore Bene Maria del Burundi, per la spedizione di un container destinato a trasportare materiali vari per la costruzione di un ospedale.

A Mivo provincia di Ngozi in Burundi, Africa centrale, è in corso la costruzione di un ospedale della Congregazione delle Suore Bene Maria, che sono suore burundesi africane.

In questa zona c'è già un Centro Sanitario in cui io ho lavorato per 9 anni come Infermiera Ostetrica volontaria, assieme ad altri volontari bresciani sostenuti in prevalenza dall'aiuto di tanti amici benefattori e dall'impegno della Parrocchia di san Giovanni e di Lodrino.

La zona a causa della sovrappopolazione, ha bisogno urgente di un ospedale che servirebbe più di 200.000 utenti.

Le suore africane dispongono già di personale preparato: tre medici laureate in Italia ed alcune infermiere professionali.

Esse hanno bisogno di mano d'opera specializzata (idraulici, elettricisti, muratori ecc.) e soprattutto di materiale elettrico, idraulico che là è difficile da trovare ed è molto costoso.

Questo materiale è già stato offerto in gran parte da varie ditte bresciane e partirà in alcuni container a fine luglio.

Quando i container saranno sul posto, io ed alcuni nostri volontari, partiremo per dare il nostro aiuto alla realizzazione del progetto.

La spedizione di un container costa lire 14.000.000 che è una spesa molto elevata.

Per questo motivo io chiedo a Lei e a codesta Amministrazione un contributo straordinario per la spedizione di almeno un container.

Nella speranza che questa mia richiesta sia accolta favorevolmente, colgo l'occasione per porgere distinti saluti ed un grazie anticipato.

Maria Belleri

S SCREENING

M MAMMOGRAFICO

I. INTRODUZIONE

Mammografia Tecnica diagnostica radiologica che permette il rilevamento di eventuali cisti e formazioni tumorali nelle mammelle.

II. TIPI DI MAMMOGRAFIA

La mammografia può essere eseguita in assenza o in presenza di un opportuno mezzo di contrasto, cioè di una sostanza che, inoculata attraverso i capezzoli nei dotti delle ghiandole mammarie, prima dell'esame radiologico, permette di visualizzare con maggiore dettaglio le strutture interne.

A. Mammografia semplice

La mammografia semplice, o senza mezzo di contrasto, è attualmente molto praticata, ma l'immagine radiografica che essa fornisce risulta di più complessa interpretazione. Essa è utile se praticata periodicamente, perché consente comunque di evidenziare alterazioni della struttura ghiandola-re e l'eventuale insorgenza di formazioni tumorali. In tal modo, risulta un utile strumento preventivo soprattutto per il carcinoma della mammella, che nelle donne tra i 30 e i 60 anni è il tipo di cancro più frequente.

B. Mammografia con mezzo di contrasto

La mammografia con mezzo di contrasto permette invece una più precisa rilevazione di anomalie nella ghiandola mammaria; mediante questo tipo di esame, possono essere precisate le cause di sanguinamenti dei capezzoli e visualizzate con precisione le dimensioni di noduli e formazioni cancerose.

III. APPLICAZIONE DELLA MAMMOGRAFIA

In assenza di particolari disturbi, la mammografia è un tipo di esame che ha un elevato valore preventivo e che pertanto viene consigliata a tutte le donne. La prima mammografia andrebbe eseguita fra i 35 e i 39 anni; fra i 40 e i 49 anni dovrebbe essere ripetuta ogni uno-due anni, e successivamente ogni anno. Sebbene non sia infallibile, specialmente nel caso in cui il tessuto mammario sia molto denso, o in cui un tumore si sia sviluppato in una regione periferica del seno, la mammografia può tuttavia evidenziare nodulo maligno anche con due anni di anticipo rispetto a quanto riescano a fare il medico o la stessa paziente attraverso

l'autopalpazione.

L'introduzione della mammografia ha aumentato del 30% il tasso di sopravvivenza delle donne malate di carcinoma della mammella, consentendo di intervenire sulla malattia in fase precoce.

Tale esame è in grado di rilevare una percentuale di cancri della mammella compresa fra l' 85 e il 90%.

COMUNICAZIONE A.S.L. BRESCIA

Lo Screening Mammografico è stato "rimesso in pista" da alcuni mesi sul territorio del distretto 4 della Valle Trompia.

Lo screening mammografico (coordinato dalla ASL e svolto dall'Azienda Ospedaliera Spedali Civili Presidio Ospedaliero di Gardone V:T: per tutti i comuni della Valle Trompia ad eccezione di Lumezzane dove è stato commissionato alla Poliambulanza) è diretto alla popolazione femminile che, nel periodo di passaggio screening sul proprio Comune di residenza, si colloca nella fascia di età compresa fra i 45 e i 69 anni compiuti.

Lo screening mammografico verrà effettuato con cadenza biennale in ogni Comune della Valle Trompia secondo un calendario "comunale" stilato in ordine alfabetico a partire dal maggio 2001 (dopo accordo avuto in esecutivo dei Sindaci e in assemblea dei Sindaci).

PER IL COMUNE DI POLAVENO

DAL 18 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE 2002

PER LE DONNE NATE FRA IL 01/01/1933 E IL 31/12/1957.

Il primo giro dei comuni terminerà nei primi mesi del 2003 con il Comune di Villa Carcina riprendendo quindi il secondo giro dal comune di Bovegno nell'aprile 2003.

SOSTEGNO

A ALL'AFFITTO

CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO

La Regione Lombardia ha approvato anche per l'anno 2001 disposizioni per l'erogazione del "contributo integrativo al pagamento dei canoni di Locazione" a sostegno delle famiglie per le quali il pagamento del canone di affitto incide in modo rilevante sul reddito.

Il contributo integrativo viene concesso assumendo come riferimento l'importo del canone di locazione per l'anno 2000, così come risulta da un regolare contratto registrato ai sensi della normativa vigente, integrando l'importo del canone anche con le spese condominiali e di riscaldamento fino alla somma massima di un milione di lire.

I beneficiari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione relativi al mercato privato per immobili siti in Lombardia e occupati da uno o più nuclei familiari conviventi a titolo di residenza principale ed esclusiva; in caso di coabitazione potrà essere presentata una sola domanda di contributo.

Il calcolo del contributo è basato sul principio che il canone a carico del nucleo familiare non debba superare un "affitto massimo sopportabile", definito tenendo conto della composizione del nucleo stesso, della relativa situazione economica e dell'ammontare del canone di locazione annuo così come da contratto. La concessione del contributo interviene quando il canone integrato, corrisponde al canone di locazione annuo risultante dal contratto, aumentato di un milione per spese accessorie (condominiali e di riscaldamento), risulta superiore al valore del canone "sopportabile" dal nucleo familiare che ha presentato la domanda, considerando la reale condizione socio economica della famiglia stessa.

L'entità del contributo è determinata dalla differenza fra canone integrato e canone sopportabile.

Requisiti per la partecipazione al bando

Possono far domanda i titolari del contratto di locazione, i cui nuclei familiari presentino i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

1. Il richiedente il contributo deve avere la propria residenza nel Comune che indice il bando.
2. Nessun componente il nucleo familiare deve essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
3. Nessun componente il nucleo familiare deve a-

vere ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, né aver usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma, concessi dallo Stato e da Enti Pubblici; sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno.

4. Il contratto di locazione deve essere regolarmente registrato (è ammessa la registrazione del contratto anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta);

5. Il nucleo familiare deve permanere in locazione alla data di presentazione della domanda;

6. Il contratto di locazione deve essere relativo ad unità immobiliari:

- Non incluse nelle categorie catastali A1 A8 e A9,
- Con superficie utile netta non superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto.

La domanda può essere presentata dal titolare del contratto o da altro componente il suo nucleo familiare. In caso di soggetto incapace o tutelato, la domanda può essere presentata anche da terza persona non facente parte del nucleo familiare.

L'accesso al contributo è determinato in rapporto alla composizione del nucleo familiare, dalla situazione socioeconomica del nucleo stesso e dell'ammontare del canone di locazione annuo.

Composizione del nucleo familiare

Per nucleo familiare si intende quello composto:

1. Dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato e dai componenti la famiglia anagrafica quale risultante nello stato di famiglia, e cioè l'insieme "di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune".

2. Dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.

La condizione socio economica del nucleo familiare è valutata non solo in riferimento al numero dei componenti il nucleo stesso, ma anche in rapporto a situazioni e difficoltà specifiche (presenza di persone con handicap, posizione lavorativa degli adulti, ecc.)

Situazione economica del nucleo familiare

A AFFITTO

La situazione economica del nucleo familiare è definita tenendo conto:

1. Reddito complessivo dell'intero nucleo familiare, risultante dalla dichiarazione dei redditi riferita al 1999 (al netto dell'IRPEF, degli assegni familiari, delle spese mediche deducibili e, fino a un massimo di 5 milioni annui, di eventuali rette corrisposte per la degenza di familiari ultrasessantacinquenni in casa di riposo);
2. Del patrimonio dell'intero nucleo familiare riferito al 1999, comprensivo sia del patrimonio immobiliare (diritti reali di godimento posseduti dai soggetti su beni immobili: usufrutto, uso, abitazione, servitù, superficie, enfiteusi, esclusa la "nuda proprietà") sia di quello mobiliare (depositi bancari, postali, BOT e altri titoli di Stato, denaro affidato a società di investimento o di risparmio, quote di partecipazione azionaria).

Limiti di contributo erogabile per tipologia di Comune

Il contributo erogabile non può comunque superare un importo massimo, differenziato in base alla tipologia di Comune e alle caratteristiche del nucleo familiare.

Modalità di presentazione della domanda

Le informazioni relative alla modalità di presentazione della domanda possono essere richieste telefonando al Comune di Polaveno - Bvo S e chiedendo del seguente ufficio:

UFFICIO SOSTEGNO AFFITTO

Gli uffici sono aperti al pubblico:

AL MATTINO lunedì/mercoledì 8.30 - 10.30

AL POMERIGGIO giovedì 16.30 - 17.30

Oppure

CAAF

I cittadini interessati potranno avere informazioni più dettagliate contattando il numero verde:
848 - 891999

P PERCORSO VITA

Nell'ambito della riqualificazione e realizzazione delle infrastrutture pubbliche comunali, l'Amministrazione di Polaveno ha realizzato, al fine di incentivare l'utilizzo di aree a verde di particolare qualità ambientali e di suggestiva valenza paesistica, un "percorso vita" che dipartendosi dalla località Castignidolo, va ad interessare la strada comunale per Castignidolo e le strade vicinali delle Crocette e del Fauto.

Il percorso ha uno sviluppo di circa mt. 1000, e si articola secondo un tracciato iniziale rettilineo per poi creare un circuito triangolare interessante le strade sopraccitate.

Lungo il percorso sono distribuite le piazzole; ad ogni piazzola corrisponde un punto di sosta opportunamente attrezzato e segnalato da apposito cartello esplicativo in legno che indica sia per iscritto che graficamente, l'esercizio da svolgere.

Ad ogni piazzola corrisponde uno o più esercizi da effettuarsi utilizzando gli attrezzi posizionati.

Inoltre in alcune piazzole ci sono giochi in legno per i bambini, tavoli e panche usufruibili per le famiglie.

Gli attrezzi sono di fattura semplice in modo da non costituire contrasto con l'ambiente naturale circostante e sono realizzati in legno di pino nordico trattato in autoclave ad alta durabilità.

All'inizio del percorso vita, presso la frazione Castignidolo, esiste un parcheggio pubblico fruibile per l'attività ludico sportiva.

Questo percorso vita all'interno di un Comune montano quale Polaveno, consente di garantire una qualità di servizio ed una recettività della struttura attuata, tale a fornire un apporto sostanziale nelle attività legate allo sport ed al tempo libero del Comune, oltre a mirare al corretto sfruttamento delle risorse ambientali e naturali tipiche delle nostre valli.

Si raccomanda il rispetto delle strutture pubbliche, oltre alla pulizia dei luoghi, un ambiente pulito è indice di maturità di un paese; Polaveno vuole essere fra i maturi, ma dobbiamo dimostrarlo.

**DOMENICA 2 SETTEMBRE 2001 ALLE ORE
10.00 E' PREVISTA L'INAUGURAZIONE**

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI

GIURAMENTO ALPINI

CENSIMENTO

E così gli alpini tornano a Polaveno; infatti a 6 anni di distanza dalla adunata nazionale del 1995, la nostra comunità ridiviene capitale degli alpini bresciani, ospitando il prossimo 8 settembre il giuramento del 7° scaglione VFA del "2° Reggimento Genio Guastatori Alpini di stanza a Trento".

E' una cerimonia che solitamente si svolge tra le mura di una caserma, ma che ben volentieri "evade" soprattutto per rendere visibile anche all'esterno il profondo significato morale di questo avvenimento; di conseguenza è un evento importante, che coinvolge non solo Polaveno ma tutta la Valle Trompia visto che l'unico precedente del genere è il giuramento del Battaglione Edolo nel 1994 a Lumezzane, dedicato alla Medaglia d'oro Serafino Gnutti. Possiamo considerarlo il coronamento di anni di intensa attività delle Penne Nere locali, suddivise in tre gruppi di Polaveno S. Giovanni e Gombio; attività sempre volte all'interesse della comunità e che hanno come fiore all'occhiello il recupero e la tutela del Santuario di S. Maria del Gogo e l'Organizzazione dell'Adunata Sezionale del 1995.

Doveroso inoltre ricordare che a giurare saranno i V.F. A., volontari a ferma annuale, Forma di reclutamento che rappresenta la sintesi ed il punto di incontro di esigenze, a volte contrastanti, quali quelle dei vertici militari, che abbisognano di soldati altamente preparati per affrontare i sempre più pressanti impegni in ambito internazionale e quella di realtà, come l'A.N.A., che temono di veder scomparire con la leva obbligatoria, realtà e valori insostituibili per l'esistenza della patria. Il 2° Reggimento Genio Guastatori Alpini, costituito nel 1975 è l'erede di reparti gloriosi e tanto vicini al ricordo dei bresciani, quali il Battaglione Iseo, il XXX° Battaglione Guastatori del Corpo d'Armata Alpino, il II° Battaglione Misto Genio della Divisione Tridentina (questi ultimi copertisi di gloria sul fronte russo. Da aggiungere infine che con questo avvenimento si renderà giusto onore al Sergente Paolo Peli medaglia d'oro e nostro concittadino che si immolò il 25/10/17 al Passo Zagradan nel tentativo di arginare l'avanzata nemica dopo la rotta di Caporetto:

Tutti motivi più che sufficienti dunque per far vivere alla nostra piccola comunità attimi di legittimo orgoglio, ma anche di riflessione sperando siano utili nell'affrontare i cambiamenti epocali che la società sta affrontando.

In occasione della ricorrenza del 4 novembre, quest'anno l'Amministrazione comunale in collaborazione con tutti i gruppi dell'Arma presenti nel nostro Comune ha organizzato una particolare commemorazione. Nel nostro comune è presente una Medaglia d'Oro al Valor Militare "Sergente Peli Paolo". In accordo con l'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia si è deciso di intitolare a suo nome la Sezione Provinciale di Brescia dell'Associazione con apposizione sul labaro della Medaglia d'Oro.

La cerimonia per l'occasione si terrà presso il Palazzetto dello sport "Abele Boniotti" nella mattinata del 4 novembre.

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E CENSIMENTO GENERALE DELLE ABITAZIONI 8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI.

In quasi tutti i paesi del mondo viene periodicamente realizzato un censimento della popolazione allo scopo di contare gli abitanti e produrre, attraverso le informazioni raccolte, un quadro generale relativo alla situazione sociale ed economica del paese. L'operazione di rilevazione vera e propria che coinvolgerà tutti i cittadini avverrà tra ottobre e novembre, con riferimento alla data del 21 ottobre 2001, per il Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed il 22 ottobre 2001 per il Censimento generale dell'industria e dei servizi.

I censimenti costituiscono un elemento conoscitivo indispensabile perché consentono di costruire un patrimonio informativo di notevole importanza per la collettività, un bene pubblico utile a tutti per valutare, programmare, decidere. I dati raccolti vengono utilizzati ad ogni livello di governo, dalle imprese dalle associazioni di categoria per programmare in modo ragionato per pianificare attività e progetti, per offrire servizi di cui beneficiano i cittadini italiani e stranieri. Il processo di realizzazione delle operazioni di censimento richiede un enorme impiego di risorse umane e materiali oltre che la messa in opera di una capillare attività di gestione organizzativa è proprio per questo che si richiede attiva partecipazione da parte di tutti. A tal fine si fa presente che il censimento vero e proprio si svolge in tre fasi:

Operazioni preliminari alla raccolta dei dati

Raccolta dei dati

Operazioni successive alla raccolta dei dati. La fase che riguarda tutti i cittadini è la fase n. 2 durante la quale i rilevatori comunali compilano con l'aiuto dei cittadini i modelli di rilevazione.

Chi deve rispondere ai quesiti che porranno i rilevatori? Chi vive a Polaveno stabilmente o temporaneamente e chi non vive a Polaveno ma è occasionalmente presente al momento del Censimento, le informazioni verranno rilevate tramite un modello questionario di rilevazione che si chiama Foglio di famiglia che verrà compilato dall'intestatario del Foglio di famiglia in anagrafe o qualora ciò non fosse possibile da un'altra delle persone che vivono abitualmente o temporaneamente nell'alloggio.

Come avviene la compilazione? Un rilevatore incaricato dall'Ufficio di Censimento Comunale si presenterà presso la Sua abitazione per la compilazione dei questionari a tal fine si raccomanda la massima collaborazione con il personale incaricato. Tali modelli si dividono in più sezioni e contengono vari quesiti ai quali va risposto nel modo più fedele possibile. Le domande saranno relative a: notizie anagrafiche- sesso data di nascita- luogo di nascita - cittadinanza - relazioni di parentela o di convivenza- stato civile e matrimonio-presenza e dimora- titolo di studio e formazione condizione professionale e non, attività lavorativa luogo di studio e di lavoro- mezzi di trasporto- tempi. Ci saranno parti relative alla proprietà immobiliare: struttura ed informazioni relative agli impianti vari che la compongono.

Alle notizie fornite e raccolte in occasione dei censimenti si applicano il segreto statistico e la tutela della riservatezza dei dati, i rilevatori e coordinatori sono vincolati al segreto statistico ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 1989 n. 322 e sono soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

Esiste l'obbligo alla risposta? Art. 20 obbligo di risposta "Le persone fisiche, i legali rappresentanti delle persone giuridiche, delle amministrazioni, enti o organismi, oggetto dei censimenti hanno l'obbligo di fornire tutti i dati e le notizie richieste con i questionari di rilevazione. A coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono scientificamente errate o incomplete, vengono applicate le sanzioni amministrative di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 6 settembre 1989 n. 332. Unire un esempio di modello di rilevazione sarebbe stato troppo difficoltoso speriamo che con queste poche righe le informazioni siano sufficienti a mantenervi sereni nel momento in cui i nostri rilevatori Vi contatteranno e dialogheranno con Voi in merito all'argomento.

A chi chiedere aiuto? I chiarimenti sulle singole domande contenute sul foglio vengono forniti nella guida alla compilazione allegata. Per qualsiasi ulteriore chiarimento è possibile rivolgersi al Rilevatore che passerà a ritirare il foglio di famiglia. Oppure per qualsiasi ed ulteriori informazioni potrete rivolgerVi anche al numero verde a disposizione tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 18.00 presso il numero 800294294.

L'Ufficio di Censimento avrà sede presso il Comune contiamo sulla Vostra disponibilità per la buona riuscita di questo evento, ringraziamo fin d'ora Lei e i suoi familiari per la preziosa Collaborazione.